



BILANCIO

AL

31.12.2021

Assemblea dei soci 28.04.2022

AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI SrL

26900 LODI - V. San Bassiano, 39 – tel. 0371-0988888

Capitale sociale €. 223.473 i.v.

Cod. Fisc. 00791350150 – P.Iva 11875320159

www.afclodi.it E-mail: amministrazione@afclodi.it – aziendafarmacie@legalmail.it



INDICE

- BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2021

- 1. Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Pag. I- XV

- 2. Bilancio al 31.12.2021
Stato Patrimoniale, Conto Economico Pag. 1 - 3
Nota integrativa – Rendiconto finanziario Pag. 4 - 27

- 3. Relazione sul governo societario
ex. art. 6, co. 4, D.LGS 175/2016 Pag. 1 – 9

- 4. Relazione collegio sindacale Pag. 1 - 6

In ottemperanza all'art.2497-bis, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Astem s.p.a. società avente sede in Lodi, Viale Dante Alighieri 2, C.F. 00791500150, Capitale Sociale 5.771.100.

AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI SrL

26900 LODI - V. San Bassiano, 39 – tel. 0371-0988888

Capitale sociale € 223.473 i.v.

Cod. Fisc. 00791350150 – P.Iva 11875320159

www.afclodi.it E-mail: amministrazione@afclodi.it – aziendafarmacie@legalmail.it



Azienda Farmacie Comunali Lodi Srl

Sede in Via San Bassiano, 39 – 26900 LODI (LO)

Registro Imprese di Lodi n° 44932/1996

Codice fiscale 00791350150

Capitale sociale € 223.473,00



AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI SRL

Amministratore Unico

Vincenzo Vaccari

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Dott.ssa Veronica De Angeli

SINDACI EFFETTIVI

Dott. Mario Beccaria - Dott.ssa Moira Tansini

SINDACI SUPPLENTI

Dott. Mauro Berselli – Dott.ssa Elena Gazzola



Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021

Spettabile Socio,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile ante imposte di € 500.008, contro i precedenti € 197.556, che, per effetto del risultato dell'area fiscale pari a 130.031, porta ad un utile netto di € 369.977, contro i precedenti € 128.051.

Il risultato dell'esercizio 2021 registra un aumento di € 241.925 rispetto al precedente.

Nonostante il perdurare della pandemia, l'Azienda è riuscita a contrastare gli effetti negativi registrati sulla farmacia comunale 3 e consolidare sia i risultati che il trend di crescita positiva anche per l'anno 2021 nella quasi totalità delle farmacie.

Da evidenziare che il periodo ridotto di lock down e il cambio di direzione attuato nel mese di febbraio alla farmacia comunale 3 hanno consentito di recuperare quasi il 15% (rispetto al 2020) del fatturato perso nel 2020.

L'unica Farmacia che registra una contrazione è la farmacia comunale 2 che nonostante il cambio di direzione non è riuscita a confermare i risultati dell'anno precedente nonostante un netto recupero negli ultimi mesi dell'anno.

Il perdurare della pandemia ha generato nuove esigenze e nuovi servizi attivabili grazie alle nuove disposizioni normative: il comparto farmacie è stato inserito in prima linea del fronte di contrasto alla pandemia:

le Farmacie sono state autorizzate ad eseguire tamponi per il rilevamento dell'infezione da covid-19 e per l'inoculazione della terza dose di vaccino così da alleggerire la pressione sui laboratori accreditati e sugli hub vaccinali.



AFC è riuscita ad riorganizzare spazi e personale per poter erogare i nuovi servizi a partire dalla prima decade di novembre, attivandoli alla farmacia comunale 1 in prima istanza, con la possibilità di estenderli successivamente all'apertura della Farmacia Comunale 5, si rileva anche l'attivazione del servizio di stampa greenpass attivo già da agosto.

Gli ultimi mesi dell'anno, oltre all'attivazione dei nuovi servizi, sono stati caratterizzati dalle attività inerenti il conferimento della gestione della Farmacia Comunale 5 da parte del Comune di Lodi con la relativa modifica societaria e la configurazione a tutti gli effetti di AFC quale società in house.

Il 18 dicembre è stata inaugurata la farmacia comunale 5 di cui si darà ampia trattazione nel proseguo della relazione.

COM LODI				VENDITE					
1° PAGINA		Giorni apertura		Ingressi totali		Fatturato totale			
Variazione progressivo anno		1,28%		8,88%		5,56%			
Punto vendita	Data ultima vendita	Anno 2021	Diff.	% var. anno scorso	Anno 2021	% var. anno scorso	Anno 2021	Variazione anno scorso in Euro	% var. anno scorso
*** COM LODI									
AFC LODI-COM1	31/12/21	362	40	12,42%	64.942	14,85%	1.590.538	107.286	7,23%
AFC LODI-COM2	31/12/21	304	-19	-5,88%	42.590	-3,81%	1.053.861	-115.524	-9,88%
AFC LODI-COM3	31/12/21	365	-1	-0,27%	115.744	12,94%	2.578.434	320.963	14,22%
AFC LODI-COM4	31/12/21	304	-16	-5,00%	59.839	2,38%	1.490.490	10.484	0,71%
AFC LODI-COM5	31/12/21	13	13		1.890		31.861	31.861	
TOTALE COM LODI		1.348	17	1,28%	285.005	8,88%	6.745.184	355.070	5,56%



Politica commerciale.

L'anno 2021 non ha visto particolari modifiche alle impostazioni di marketing implementate nel corso del 2021.

Si segnala l'adesione alle iniziative di contrasto alla pandemia promosse dal Commissario all'emergenza Generale Figliuolo in relazione sia ai prezzi calmierati per la vendita delle mascherine FFP2, che dei tamponi antigenici e dell'inoculazione dei vaccini antinfluenzali in aggiunta a quelli contro il COVID-19.

A giugno 2021 l'azienda ha deciso di aderire all'istanza promossa da varie associazioni, assorbendo l'IVA sugli assorbenti femminili.

Ampliamento dei servizi.

Nell'ambito dei servizi offerti, si segnala che AFC, oltre ad aver mantenuto attivi quelli tradizionali, i servizi attivati nel corso della pandemia: prenotazioni whatsapp e consegna a domicilio, ha inserito nuovi servizi in relazione sia alle esigenze contingenti che commerciali.

Si rileva l'attivazione del servizio gratuito di trasporto anziani all'hub vaccinale, attivato in collaborazione con i servizi sociali del comune di Lodi ed erogato a titolo gratuito 7 giorni su 7 (compreso di festivi) per garantire l'accesso alla somministrazione dei vaccini anti COVID-19 alla popolazione più fragile e sola nel corso dei mesi primaverili del 2021. L'esigenza è nata a causa dell'ubicazione dell'hub vaccinale sito nella zona industriale fuori Lodi e poco servita dai mezzi pubblici locali.

Sempre nel corso della primavera, AFC ha attivato una serie di servizi in collaborazione con il PTP science park, inerenti test salivari innovativi e test per le intolleranze



alimentari. AFC ha collaborato con la propria professionalità alla realizzazione del packaging (servizi a doppio marchio) e del lancio promozionale.

Sempre con il PTP science park è stata attivata la collaborazione per la prenotazione dei tamponi rapidi e molecolari per i test COVID-2019 ai quali si è affiancato poi il servizio direttamente erogato in farmacia relativo ai tamponi rapidi.

A partire da agosto è possibile aderire in tutte le farmacie comunali al progetto del farmaco sospeso in collaborazione con Caritas: i Clienti possono lasciare una donazione nelle apposite cassette presenti sui banchi, queste sono gestite direttamente da Caritas per i residenti in povertà sanitaria che possono recarsi con la documentazione rilasciata dalla Caritas stessa a ritirare i prodotti necessari direttamente nelle farmacie comunali.

A settembre AFC ha aderito all'APP togoodtogo per la lotta contro lo spreco alimentare: l'APP ha lo scopo di veicolare prodotti alimentari prossimi alla scadenza con sconti pari al 70%. AFC ha aderito condividendo l'impostazione a sensibilizzare la popolazione nell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse a disposizione con l'obiettivo di ridurre l'impatto di produzione rifiuti dovuti agli scaduti.

VENDITA BOX TGTG 2021					
MESE	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	TOTALI MENSILI
SETTEMBRE	7	8	12	20	47
OTTOBRE	4	4	5	12	25
NOVEMBRE		5	2	11	18
DICEMBRE		7		6	13
TOTALI	11	24	19	49	103

Da novembre è stato attivato il centro vaccini e tamponi presso la farmacia comunale

1. Nel corso del 2021 sono stati eseguiti:



periodo novembre-dicembre 2021	n.	prezzo al pubblico	integrazione SSN	totale
tamponi esenti	19	- €	15,00 €	285,00 €
tamponi a prezzo ridotto (fascia 8-12 anni)	418	8,00 €	7,00 €	6.270,00 €
tamponi a prezzo calmierato	5481	15,00 €	- €	82.215,00 €
vaccini COVID	434	- €	12,00 €	5.208,00 €
totale tamponi	5918	88.770,00 €		
totale vaccini	434	5.208,00 €		
totale fatturato comparto		93.978,00 €		

Per il secondo anno consecutivo, le farmacie comunali hanno allestito gli spazi vendita in occasione della giornata mondiale contro la violenza in coordinamento con ASST di Lodi, l'iniziativa è stata valorizzata a livello nazionale sul portale www.bollinirosa.it.

Investimenti.

Gli investimenti del 2021 sono stati concentrati nel IV trimestre dell'anno e principalmente sono da ricondurre alle attività di allestimento della Farmacia Comunale n. 5 che ha aperto i battenti in data 18 dicembre 2021.

Complessivamente sono stati spesi circa 400.000 euro per le opere di allestimento ed accessorie finalizzate all'apertura e alla funzionalità della farmacia.

Restano da definire gli spazi commerciali/di servizio al primo piano.



CONTO ECONOMICO 2021.

In aggiunta a quanto contenuto nella Nota Integrativa, in merito a talune componenti reddituali si forniscono le seguenti informazioni.

Valore della produzione.

Il valore della produzione si attesta a complessivi €7.063.996, contro i precedenti € 6.670.120, con un incremento assoluto di € 393.876 (+5,91%).

Voce	Causale Ricavi	2021	2020	Variazione	%
A1	Vendita diretta da banco	6.766.535	6.406.495	360.041	5,62%
A1	Doppio canale, autocertificazioni e altri	91.009	80.951	10.058	12,43%
A5	Altri ricavi	147.992	121.252	26.740	22,05%
A5	Sopravvenienze attive	58.460	61.423	-2.962	-4,82%
A	Valore produzione	7.063.996	6.670.120	393.876	5,91%

Il valore dei ricavi da vendita diretta (al netto delle trattenute ASL e dei ricavi accessori) si attesta ad € 6.766.535 di cui € 4.522.237, pari al 66,83%, derivanti dalla vendita libera non convenzionata con il SSN.

Sempre con riferimento ai ricavi da vendita diretta, il valore viene di seguito riclassificato con riferimento ad ogni singola farmacia.

Ricavi	2021	2020	incremento
Farmacia Comunale 1	1.598.909	1.487.716	7,47%
Farmacia Comunale 2	1.055.889	1.172.858	-9,97%
Farmacia Comunale 3	2.581.913	2.266.847	13,90%
Farmacia Comunale 4	1.496.370	1.479.075	1,17%
Farmacia Comunale 5	33.455	0	nd
totale	6.766.535	6.406.496	5,62%



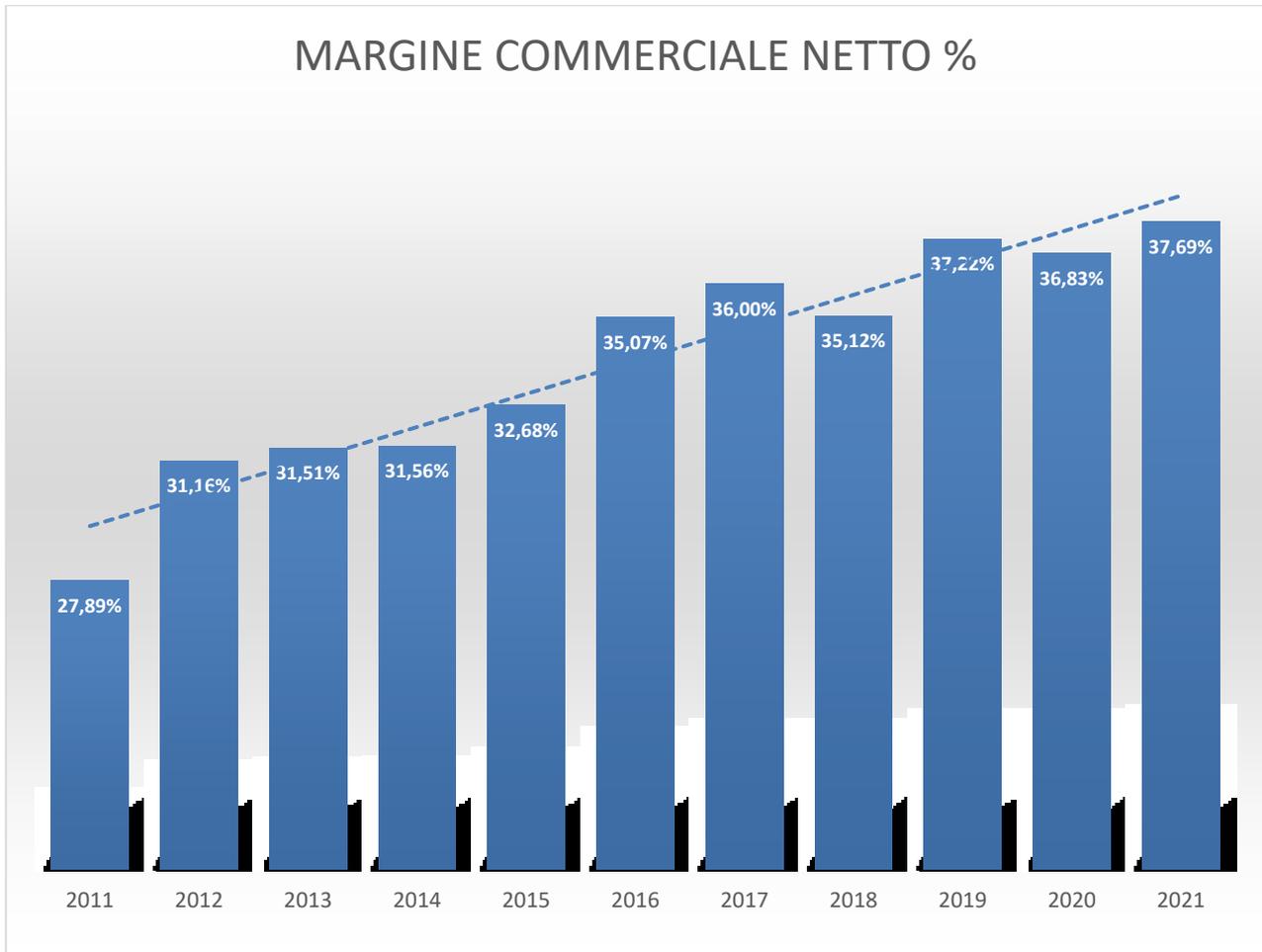
incidenza dei singoli ricavi farmacia su fatturato totale		
	2021	2020
Farmacia Comunale 1	23,63%	23,22%
Farmacia Comunale 2	15,60%	18,31%
Farmacia Comunale 3	38,16%	35,38%
Farmacia Comunale 4	22,11%	23,09%
Farmacia Comunale 5	0,49%	nd

Da quanto sopra si riconferma, anche per l'anno appena passato, il ruolo centrale della Farmacia Comunale 3 che recupera nel 2021 circa 300.000 euro di fatturato.

Nota per la Comunale 5: si rileva che il fatturato è relativo a soli 13 giorni di apertura

In generale, dal confronto tra l'ammontare dei ricavi caratteristici conseguiti, pari a € 6.766.535 , e il costo del venduto, pari a € -4.216.441 (dato dalla voce B6 pari a - 4.508.325 al netto di carburanti per €. -1.682, sacchetti farmacia per €. -5.050, premi da fornitori per €. 13.850 e rimanenze per €. -271.302), emerge un margine commerciale di € 2.550.095, pari al 37,69%.

MARGINE COMMERCIALE NETTO %



il rialzo del margine su merci è da ascrivere all'ottimizzazione degli acquisti nel corso del 2021, nonostante i primi mesi siano stati caratterizzati da un incremento degli acquisti dal canale grossista (determinato dai valori di magazzino a chiusura 2020), e dei margini aumentati su reparto COVID e servizi (servizi ptp, vaccini e tamponi) nonostante la contrazione dei fatturati dei presidi chirurgici connessi alla pandemia (mascherine chirurgiche, FFP2, gel e salviette sanificanti etc...)

Con riferimento infine alle voci comprese in A5, si precisa che le stesse derivano dal riconoscimento da parte dei fornitori di somme a fronte di campagne di visibilità dei loro prodotti per complessivi € 110.153, dalla locazione di un immobile di proprietà per € 25.151, da sopravvenienze attive per € 24.074, dal contributo a fondo perduto - Rif. Decreto sostegni-bis per € 12.616 e infine dal credito d'imposta su beni



strumentali e 4.0 per €. 34.386. Complessivamente la voce, rispetto allo scorso anno, subisce un incremento di € 23.777 (13%).

Costi della produzione.

Ad integrazione di quanto già indicato nella Nota Integrativa, in ordine a taluni componenti reddituali negativi si precisa quanto segue.

Durante il 2021 sono state acquistate merci destinate alla vendita per complessivi € 4.487.743; ammontare che, in funzione della variazione positiva di € 271.302 tra il valore delle rimanenze iniziali (€630.334) e quelle finali (€ 901.636), fa sì che il costo del venduto del 2021 sia pari a € 4.216.441.

Il costo complessivo del personale, ha registrato un decremento (€ - 36.385), l'anno 2021 è stato caratterizzato da turn over dipendenti per pensionamento con anzianità di servizio elevato, questo ha consentito di reintegrare le risorse ampliando l'organico e contraendone i costi.

- costo liberi professionisti: in contrazione di € 12.284 si è ridotto il ricorso ai liberi professionisti diurni sia a seguito di mutate esigenze organizzative che all'effettiva difficoltà di reperirne stante la forte richiesta del mercato, pertanto le esigenze strutturali sono state coperte facendo ricorso al personale interno ;

- altri costi afferenti al personale: in diminuzione di € 10.099 principalmente dovuti al mancato ricorso ad agenzie di somministrazione lavoro, si evidenzia che l'Azienda a seguito dell'implementazioni di servizi erogati ha esteso la sorveglianza sanitaria a tutti i dipendenti con un conseguente aumento dei costi del comparto specifico.

INCIDENZA COSTO DEL LAVORO



Le spese per il godimento beni di terzi risultano in aumento a seguito dell'entrata in servizio della farmacia 5, il cui canone è pari a 7.160 e alla quota variabile del canone della farmacia 3, condizionato dai ricavi della stessa.

Quanto sopra esposto si riflette sulle risultanze dell'esercizio in oggetto che evidenzia un Margine Operativo Lordo (prima degli ammortamenti e delle svalutazioni) positivo per € 722.897.

Dedotti da detta grandezza gli ammortamenti dell'esercizio pari a € 222.478, si ottiene un Risultato Operativo Netto di € 500.419.

La gestione finanziaria dell'Azienda ha prodotto un risultato negativo di €. 442 dovuto ad interessi attivi sul finanziamento soci pari ad € 4, interessi attivi bancari €. 53 meno € 457 per il pagamento delle quote interessi la maggior parte riconducibili al mutuo stipulato per l'acquisto dei locali della ex sede della Farmacia Comunale 3, in via Secondo Cremonesi.



RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE.

I rapporti con Astem spa e il Comune di Lodi, che esercita il controllo su di essa, sono improntati alla massima collaborazione. Si precisa altresì che tutti i rapporti d'affari sono regolati da condizioni e termini in linea con quelli di mercato.

2021				
SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
<u>Controllante</u>				
Astem s.p.a.	5.967	258.103	77.399	21.681
Finanziamento		164.000		
Comune di Lodi		2.183	14.409	616
	5.967	424.286	91.808	22.298

ALTRE INFORMAZIONI.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si precisa che non si ha nulla da segnalare per quanto riguarda i punti 1-3-4 del sopracitato articolo.

ELENCO DELLE SEDI DELLA SOCIETA'.

Farmacia Comunale 1 - Via San Bassiano 39 - LODI

Farmacia Comunale 2 - Via Cavallotti 23 - LODI

Farmacia Comunale 3 - Viale Savoia 1 - Presso Ospedale Maggiore di Lodi - LODI

Farmacia Comunale 4 - Viale Pavia 9 - LODI

Farmacia Comunale 5 - Viale Pavia SNC c/o coop Lodi



RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Attivo

Immobiliz. immater.	1.064.149,00
Immobil. Mater. nette	1.777.986,99
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-
Attivo fisso	2.842.135,99
Magazzino	901.636,00
Liquidità differite	391.153,84
Liquidità immediate	938.639,01
Attivo circolante(AC)	2.231.428,85
Ratei e risconti	83.086,30

Capitale investito 5.156.651,14

Passivo

capitale sociale	223.473,00
Riserve	1.708.426,25
<i>utile</i>	374.392,03
Mezzi propri	2.306.291,28
Passiv. consolidate	711.261,99
Passività correnti	2.010.270,89
Ratei e risconti	128.826,98

Capitale di
finanziam. 5.156.651,14

CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite	7.063.996,19
Produzione interna	-
Valore della produzione operativa	7.063.996,19
Costi esterni operativi (totale Costi della produzione-ammortamenti- accantonamenti-costi personale)	5.045.202,29
Valore aggiunto	2.018.793,90
Costi del personale	1.295.896,87
Margine operativo lordo	722.897,03
Ammortamenti ed accantonamenti	222.477,82
Risultato operativo	500.419,21
Risultato dell'area accessoria	-
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri finanz.)	57,78
EBIT normalizzato	500.476,99
Risultato dell'area straordinaria	-
EBIT integrale	500.476,99
Oneri finanziari	469,30
RISULTATO LORDO	500.007,69
Imposte differite anticipate sul reddito	-
Imposte sul reddito	130.031,00
RISULTATO NETTO	369.976,69



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Per la trattazione del punto si rinvia a quanto contenuto nella Nota Integrativa al capoverso dedicato ai “Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” nel quale è trattata anche l’evoluzione prevedibile della gestione.

Lodi, 31.03.2022

L’Amministratore Unico

Dott. Vincenzo Vaccari

AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN BASSIANO 39 - 26900 LODI (LO)
Codice Fiscale	00791350150
Numero Rea	LO 000000000000
P.I.	11875320159
Capitale Sociale Euro	223.473 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ASTEM S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.064.149	24.476
II - Immobilizzazioni materiali	1.777.987	1.637.463
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	300.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.842.136	1.961.939
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	901.636	630.334
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.828	259.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.326	2.731
Totale crediti	391.154	262.015
IV - Disponibilità liquide	938.639	464.757
Totale attivo circolante (C)	2.231.429	1.357.106
D) Ratei e risconti	83.087	61.364
Totale attivo	5.156.652	3.380.409
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	223.473	200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	902.527	0
III - Riserve di rivalutazione	400.000	400.000
IV - Riserva legale	60.025	60.025
V - Riserve statutarie	345.874	317.822
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	369.977	128.051
Totale patrimonio netto	2.301.876	1.105.898
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	540.063	603.558
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.014.687	1.487.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.199	125.020
Totale debiti	2.185.886	1.612.077
E) Ratei e risconti	128.827	58.876
Totale passivo	5.156.652	3.380.409

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.857.544	6.487.445
5) altri ricavi e proventi		
altri	206.452	182.675
Totale altri ricavi e proventi	206.452	182.675
Totale valore della produzione	7.063.996	6.670.120
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.508.326	3.957.976
7) per servizi	551.607	573.954
8) per godimento di beni di terzi	139.051	112.696
9) per il personale		
a) salari e stipendi	931.377	970.208
b) oneri sociali	267.646	269.669
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	96.874	92.405
c) trattamento di fine rapporto	82.488	67.920
e) altri costi	14.386	24.485
Totale costi per il personale	1.295.897	1.332.282
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	222.478	180.333
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.601	18.599
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183.877	161.734
Totale ammortamenti e svalutazioni	222.478	180.333
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(271.302)	140.464
14) oneri diversi di gestione	117.520	174.308
Totale costi della produzione	6.563.577	6.472.013
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	500.419	198.107
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	58	253
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	58	253
Totale altri proventi finanziari	58	253
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	469	805
Totale interessi e altri oneri finanziari	469	805
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(411)	(552)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	500.008	197.555
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	130.031	69.408
imposte differite e anticipate	0	96
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	130.031	69.504
21) Utile (perdita) dell'esercizio	369.977	128.051

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	369.977	128.051
Imposte sul reddito	130.031	69.504
Interessi passivi/(attivi)	411	552
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	500.419	198.107
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	82.488	67.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	222.478	180.333
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	304.966	248.253
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	805.385	446.360
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(271.302)	140.463
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.723)	(34.630)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	69.951	25.444
Totale variazioni del capitale circolante netto	(223.074)	131.277
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	582.311	577.637
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(411)	(552)
(Imposte sul reddito pagate)	(130.031)	(69.504)
Altri incassi/(pagamenti)	(145.983)	(46.487)
Totale altre rettifiche	(276.425)	(116.543)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	305.886	461.094
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(324.401)	(161.734)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.078.274)	(18.599)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	300.000	300.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.102.675)	119.667
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	46.179	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	826.001	-
(Rimborso di capitale)	-	(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	872.180	(300.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	75.391	280.761
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	938.639	464.757

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 369.977, contro un utile di euro 128.051 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Inoltre si precisa che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139 /2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139 /2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito, in ossequio ai disposti normativi sopra ricordati e con riferimento alle poste di bilancio più significative, vengono analizzati i criteri di valutazione nonché i principi contabili e di redazione adottati che sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e non differiscono da quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare Vi segnaliamo che:

le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite da costi aventi carattere pluriennale e vengono ammortizzati secondo il loro periodo di utilità economica; le poste in esame sono esposte al netto degli ammortamenti cumulati;

le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico di acquisto comprensivo delle spese accessorie sostenute per avere la piena disponibilità del bene nonché delle spese incrementative e di ammodernamento;

le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte secondo il criterio civilistico del costo di acquisto: si riferiscono a crediti verso la società controllante.

L'ammortamento è iscritto con separata indicazione sia per le immobilizzazioni immateriali che per quelle materiali ed è stato calcolato secondo il criterio della residua possibilità' di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

--	--

Licenze	20%
Sofware	33,33%
Costi di sviluppo	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzatura industriali e commerciali	15%
Robot Farmacia 3 e 5	12,50%
Mobili e arredi	15%
Lavori su beni di terzi Farmacia 3	11,11%
Lavori su beni di terzi Farmacia 5	8,33%
Licenza Farmacia 5	8,33% (*)

(*) la percentuale di ammortamento adottata per la licenza della nuova Farmacia n.5 è stata commisurata ai 144 mesi di durata del contratto di servizio. Per il solo anno 2021, avendo la farmacia aperto a dicembre, è stata imputata la sola quota di 1 mese in ossequio al principio che prevede che l'ammortamento decorra dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'uso.

- Magazzino

Le rimanenze di merci sono state valutate al costo con il metodo F.I.F.O. nel rispetto sia del limite minimo previsto dalla normativa fiscale che dei limiti previsti dalla normativa civilistica.

- Valori numerari

Sono contabilizzati al loro valore nominale e sono riportati al valore di presumibile realizzo.

- Ratei e Risconti

Rappresentano costi comuni a due o più esercizi; sono stati calcolati secondo i consueti criteri di competenza temporale.

- Fondo indennità trattamento fine rapporto

E' calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti al 31.12.2021 secondo le norme in vigore.

- Costi, ricavi, oneri e proventi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

(Deroghe ai sensi del 4[^] comma, art. 2423 c.c.)

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4[^] comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 bis c.c. si precisa che non sono stati modificati i criteri di valutazione e, ai sensi dell'art. 2423-ter c.c., non si è proceduto al raggruppamento di voci.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2424 c.c., non vi sono elementi che ricadono sotto più voci.

INFORMAZIONI RILEVANTI DA FORNIRE IN NOTA INTEGRATIVA

Con riferimento all'esercizio 2021, altro anno difficile come conseguenza della crisi sanitaria ed economica che ha colpito le nostre imprese, anche se in maniera differenziata, la nota integrativa assume un ruolo ancora più importante: in condizioni di incertezza come quelle che stiamo vivendo, fornire un'informativa trasparente ai destinatari del bilancio diventa fondamentale, anche in termini di responsabilità dell'organo amministrativo.

Inoltre, a fronte degli interventi e delle deroghe previste dal nostro legislatore per "supportare" il bilancio 2021, la nota integrativa deve fornire un'informativa supplementare nei casi sotto esposti.

- **Deroga alla continuità aziendale:** Le società non si è avvalsa della deroga di cui all'articolo 38-quater L. 77/2020 (di conversione del D.L. 34/2020) in tema di continuità aziendale;
- **Deroga in tema di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante:** la società nell'esercizio 2021 non si è avvalsa della deroga di cui all'articolo 20-quater L. 136/2018, che consente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di mantenere i valori dei titoli iscritti nell'attivo circolante risultanti dal bilancio precedente, evitando la svalutazione dei titoli in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta salva l'ipotesi in cui la perdita abbia carattere durevole, in quanto il caso non ricorre;
- **Rivalutazione dei beni d'impresa:** la società non si è avvalsa della rivalutazione di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020) con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2021;
- **Sospensione degli ammortamenti:** la società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico nel bilancio 2021 l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immo-bilizzazioni materiali ed immateriali (articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020, convertito dalla L. 126/2020): pertanto nessuna informativa verrà resa in nota integrativa in merito;
- **Disposizioni temporanee in materia di riduzione di capitale:** le società che, in base a quanto previsto dall'articolo 6 D.L. 23/2020, così come modificato dalla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 266, L. 178/2020), disapplicano, in caso di perdite d'esercizio emerse in tutto l'esercizio in corso al 31 dicembre 2021, gli obblighi previsti dal codice civile (articoli 2446, 2447, 2482- bis e 2482-ter cod. civ.) per le perdite che superano un terzo del capitale sociale, entro o oltre il minimo legale, congelandole fino al termine dell'approvazione del bilancio 2025, devono indicarle distintamente in Nota integrativa, finché permangono in bilancio, specificando la loro origine e le movimentazioni intervenute nell'esercizio. Il caso in esame non ricorre.

EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

In data 27 ottobre 2021 avanti alla Dott.ssa Prisca Ventura, notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, si è tenuta l'assemblea straordinaria alla presenza del socio unico che ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da Euro 200.000,00 ad Euro 223.473,00 con sovrapprezzo di Euro 902.527,00, mediante conferimento in natura da parte del Comune di Lodi del ramo d'azienda avente per oggetto la farmacia n. 14 di nuova istituzione (valore complessivo del conferimento di euro 926.000).

A seguito dell'aumento di capitale sociale come sopra deliberato, sottoscritto e liberato, il capitale sociale di Euro 223.473,00 risulta, interamente sottoscritto e versato, così suddiviso:

"**ASTEM s.p.a.**", socio titolare di una quota di nominali Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) pari all' 89,50% (ottantanove virgola cinquanta per cento) del capitale sociale e **Comune di Lodi**, socio titolare di una quota di nominali Euro 23.473,00 (ventitremilaquattrocentosettantatré virgola zero zero), pari al 10,50 (dieci virgola cinquanta) del capitale sociale.

E' stato altresì deliberata, con il medesimo atto, l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale, in ottemperanza alla normativa in materia di "*società in house*" di cui al D.Lgs. n. 175/2016, oltre alla introduzione di clausola di gradimento e della modalità di svolgimento dell'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e alla eliminazione della clausola compromissoria.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139 /2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile la Società si è avvalsa della possibilità di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale (anziché utilizzare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione).

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente salvo quanto già riportato sull'emergenza sanitaria in atto.

Non si sono verificati fatti particolari che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Ai sensi del disposto dell'art. 2427, comma 1, n.22 quater, non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni, salvo i fatti relativi all'emergenza sanitaria di cui si riporta nell'apposito paragrafo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

€ 1.064.149 (valore netto)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore netto di euro 1.064.149, dato dalla differenza tra il valore lordo di euro 1.256.662 ed i relativi fondi di ammortamento per euro 192.513.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è riferito sostanzialmente all'apertura della nuova Farmacia 5 come si dirà in seguito.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali lorde nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Saldo al 01/01 /2021	incrementi	decrementi	Saldo al 31/12 /2021
Lavori su beni di terzi farmacia 3	119.916	-	-	119.916
Lavori su beni di terzi farmacia 5	-	75.184	-	75.184
Altre immobilizzazioni immateriali	11.830	-	-	11.830
Software	27.657	13.637	-	41.294
Marchi	1.616	-	-	1.616
Costi di ricerca e sviluppo	17.372	1.570	-	18.942
Costi impianto e ampliamento	-	61.880	-	61.880
Licenza farmacia 5	-	926.000	-	926.000
Totali	178.391	1.078.271	-	1.256.662

In ossequio al principio Contabile OIC n. 24, tali costi pluriennali non esauriscono la propria utilità nell'esercizio, ma producono benefici economici futuri.

Durante l'esercizio 2021, a seguito dell'apertura della nuova Farmacia 5 presso il Centro Commerciale Coop di Lodi, sono stati iscritti costi di impianto ed ampliamento per euro 61.879,94.

Detta voce comprende anche i costi di progetto e sviluppo di euro 27.443 che sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Inoltre sempre, a seguito dell'apertura della nuova Farmacia n.5, sono stati iscritti i relativi interventi effettuati sull'immobile concesso in locazione e la licenza per lo svolgimento dell'attività di euro 926.000, determinata come detto nelle premesse alla presente nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	17.372	1.616	159.403	178.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.474	323	150.116	153.913
Valore di bilancio	-	13.898	1.293	9.287	24.476
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	61.877	1.571	926.000	88.824	1.078.272
Ammortamento dell'esercizio	12.375	3.789	6.713	15.724	38.601
Totale variazioni	49.502	(2.218)	919.287	73.100	1.039.671
Valore di fine esercizio					
Costo	61.877	18.942	927.616	248.227	1.256.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.375	7.263	7.035	165.840	192.513
Valore di bilancio	49.502	11.680	920.580	82.387	1.064.149

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE € 1.777.987

Le immobilizzazioni materiali lorde ammontano ad € 3.521.730 e sono relative principalmente a fabbricati per € 1.712.683, Terreni per € 241.562, (l'importo riguarda la farmacia di V. Cavallotti 23, l'immobile di Via S. Cremonesi, ex sede e Farmacia 3, ora concesso in locazione, i costi di ristrutturazione sostenuti per la Farmacia 1 di Via S. Bassiano n.39 con annessa la sede amministrativa, della Farmacia n.4 di V.le Pavia n.9), attrezzature industriali e commerciali per € 193.549, impianti per €. 423.512, ed altri beni ammortizzabili, riferibili principalmente ad arredi e macchine elettroniche, per € 950.424.

Il patrimonio immobiliare dell'Azienda è costituito dai seguenti immobili:

- Immobile di via San Bassiano 39 ove è ubicata la Farmacia comunale n° 1;
- Immobile di via Cavallotti 23 ove è ubicata la Farmacia comunale n° 2;
- Immobile di V. S. Cremonesi 27 concesso in locazione a Istituti SER;
- Immobile di V.le Pavia 9 ove è ubicata la Farmacia comunale n° 4.

Per quanto riguarda gli immobili, nell'anno 2008 si è proceduto alla rivalutazione degli immobili di proprietà ai sensi del DL 185/2008; l'importo della rivalutazione, pari ad € 400.000 è stato iscritto ad incremento del valore degli stessi.

Corrispondentemente il patrimonio netto si è incrementato di una riserva da rivalutazione di € 400.000,00.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.954.246	281.942	173.573	787.569	3.197.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	689.910	165.354	123.957	580.648	1.559.869
Valore di bilancio	1.264.336	116.588	49.616	206.921	1.637.463
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	141.570	19.977	162.856	324.403
Ammortamento dell'esercizio	51.380	48.926	14.990	68.581	183.877
Totale variazioni	(51.380)	92.644	4.987	94.275	140.526
Valore di fine esercizio					
Costo	1.954.246	423.512	193.549	950.423	3.521.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	741.290	214.280	138.946	649.228	1.743.744
Valore di bilancio	1.212.956	209.232	54.603	301.196	1.777.987

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Durante l'esercizio 2015 era stato erogato alla controllante Astem S.p.a. un ulteriore finanziamento di euro 300.000 oltre ai precedenti 300.000.

Il finanziamento complessivo di originari 600.000 euro è stato rimborsato per euro 300.000 alla fine dell'esercizio 2020 e per il residuo di euro 300.000 è stato rimborsato in data 26/02/2021.

A decorrere dalla data di erogazione effettiva e fino alle scadenze dei rimborsi, è stato conteggiato l'interesse sulla quota capitale in base al tasso legale vigente nel periodo interessato per il numero dei giorni effettivi di ciascun periodo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

ATTIVO CIRCOLANTE	2021	2020	Variazione 2021/2020
Rimanenze	901.636	630.334	271.302
Crediti	391.154	262.015	129.139
Disponibilità liquide	938.639	464.757	473.882
Totale	2.231.429	1.357.106	874.323

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	630.334	271.302	901.636
Totale rimanenze	630.334	271.302	901.636

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo".

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione nella valutazione dei crediti (art. 2435 bis, comma 8, C.C.)

Crediti

	Anno 2021	Anno 2020	Variazione 2021 /2020
Crediti verso clienti entro 12 mesi	271.813	234.586	37.227
Crediti verso Erario	79.535	17.812	61.723
Crediti verso Erario oltre 12 mesi	26.326	2.731	23.595
Crediti diversi (Fondo svalut. crediti diversi)	13.480	6.886	6.594
Totale	391.154	262.015	129.139

I Crediti diversi si dettagliano nel seguente modo:

	Anno 2021	Anno 2020	Variazione 2021 /2020
Crediti diversi	125	-	125
- f.do sval. crediti diversi	-	-	-
Cauzioni attive	3.500	3.500	-
Altri crediti verso controllanti	5.427	319	5.108
Credito bonus DL 66/14	4.428	3.067	1.361
Totale	13.480	6.886	6.594

I crediti verso l'ASL, pari ad € 18.336, così come nel precedente esercizio, sono stati ricompresi nella voce "crediti verso clienti".

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si riferiscono principalmente ai canoni software, telefonici ed al canone di affitto della Farmacia 3 Ospedale.

RATEI ATTIVI: sono riferiti al contributo fondo perduto per euro 12.616 (erogato a febbraio 2022) ed al rimborso dei buoni sconto per materiale farmaceutico per euro 728.

RISCONTI ATTIVI: sono riconducibili principalmente alle assicurazioni, alla telefonia, al canone di locazione della nuova Farmacia n.5, al canone di locazione della Farmacia n.3 ed ai canoni di manutenzione hardware e software.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis c.c. le componenti del patrimonio netto sono le seguenti:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	F.do ris. immobili	F.do riserva legale	Riserve statutarie	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	200.000		400.000	60.025	286.208	-	331.614	1.277.847
Destinazione e risultato esercizio 2019					31.614	300.000	-331.614	-
Distribuz. Dividendo						-300.000		-300.000
Utile dell'esercizio 2020						-	128.051	128.051
Saldo al 31 dicembre 2020	200.000		400.000	60.025	317.822	-	128.051	1.105.898
Destinazione e risultato esercizio 2020					28.051		-28.051	
Distribuz. Dividendo							-100.000	-100.000
Conferimento farmacia 5	23.473	902.527						926.000

Utile dell'esercizio 2021						-	369.977	369.977
Saldo al 31 dicembre 2021	223.473	902.527	400.000	60.025	345.874	-	369.977	2.301.876

Il capitale sociale è stato interamente versato ed è pari ad € 223.473.

I dividendi di euro 300.000 che erano stati deliberati ma non ancora erogati alla controllante Astem S.p.a. e che erano iscritti tra i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono stati pagati durante l'anno e pertanto a fine esercizio la voce assume valore zero.

In relazione all'origine e possibilità di utilizzazione e distribuibilità si precisa:

	Importo al 31/12/2021	Informazioni aggiuntive ex art. 2427 n.7 bis) c.c.
Riserva sovrapprezzo azioni	902.527	A/B/C
Riserva di rivalutazione	400.000	A/B/C
Riserva legale	60.025	A/ B/C (per la parte eccedente il 20% del c.s.)
Riserve statutarie	345.874	A/B/C

A= aumento di capitale; B = copertura di perdite; C = distribuibile ai soci

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	200.000	23.473		223.473
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	902.527		902.527
Riserve di rivalutazione	400.000	-		400.000
Riserva legale	60.025	-		60.025
Riserve statutarie	317.822	28.052		345.874
Utile (perdita) dell'esercizio	128.051	-	369.977	369.977
Totale patrimonio netto	1.105.898	954.052	369.977	2.301.876

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	603.558
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	82.488
Utilizzo nell'esercizio	145.983
Totale variazioni	(63.495)
Valore di fine esercizio	540.063

Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione nella valutazione dei debiti (art. 2435 bis, comma 8, C.C.).

Vengono commentati di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Descrizione	2021	2020	Variazione 2021 /2020
Debiti verso banche oltre 12 mesi	101.699	119.520	(17.821)
Debiti vs banche entro es. succ.	18.281	18.676	(395)
Acconti da clienti	102.292	116.026	(13.734)
Debiti verso fornitori	1.451.987	824.297	627.690
Debito vs controllante entro	188.798	349.356	(160.558)
Debito vs controllante oltre	64.000	-	64.000
Debiti tributari	124.556	42.158	82.398
Debiti vs. Ist. Previdenza	53.813	50.568	3.245

Altri debiti	74.959	85.976	(11.017)
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	5.500	5.500	-
Totale debiti	2.185.885	1.612.077	573.808

al riguardo vi precisiamo che:

Debiti verso fornitori

Tutti i debiti verso fornitori sono rappresentati da debiti di natura commerciale ed hanno scadenza entro dodici mesi.

-

Debiti tributari

Si riferiscono alle ritenute effettuate sugli stipendi di dicembre e 13^a mensilità, al debito iva di dicembre ancora da versare all'Erario ed alle imposte di competenza dell'esercizio IRES ed IRAP, per la parte che non ha trovato capienza negli acconti già versati.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e dipendenti

Tale voce si riferisce agli oneri previdenziali sugli stipendi di dicembre e 13^a mensilità ancora da versare e sui ratei di 14^a.

Altri debiti

Comprende il debito verso i dipendenti per ratei di 14^a mensilità e ferie non godute.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 171.199 e sono principalmente relativi alla quota residua del mutuo, al finanziamento erogato alla controllante Astem s.p.a. ed in minor misura a cauzioni passive.

POSTE ULTRAQUINQUENNALI E GARANZIE REALI

Nel presente bilancio è iscritto un debito ultra quinquennale ed è relativo ad un mutuo ipotecario come meglio specificato:

mutuo n. 1

- creditore Banco BPM di Via Polenghi Lombardo 13 Lodi
- importo originario € 560.000
- importo garantito dall'ipoteca € 1.120.000
- quale residuo debito: € 119.980

- valuta del debito: in euro
- bene offerto in garanzia: immobile in Lodi - via S. Cremonesi 27 - piano terra e parte di cantina
- tasso d'interesse: variabile
- tasso applicato a fine esercizio 1,096%
- periodicità rate: trimestrale
- scadenza ultima rata:30/06/2028
- la garanzia reale prestata è rappresentata dall'immobile condotto in locazione dall'Istituto SER di Cimino Gaetano

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIA REALE SUI BENI SOCIALI CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE: il debito residuo del mutuo acceso con il Banco BPM con scadenza oltre al quinquennio è pari ad euro 32.571,34.

6 BIS) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO: //

6 TER) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE E TERMINE: //

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

RATEI PASSIVI: sono riconducibili principalmente alla Tari, al contributo Anac, alle variabili degli stipendi del mese di dicembre, al premio di risultato dei dipendenti ed alle spese condominiali.

RISCONTI PASSIVI: sono riconducibili alla rilevazione della competenza del credito di imposta maturato ai sensi della legge 178 del 30/12/2020 (bene agevolabile 4.0).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58.876	69.951	128.827
Totale ratei e risconti passivi	58.876	69.951	128.827

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita o secondo la maturazione come nel caso degli affitti attivi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, se presenti, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

In particolare nell'esercizio corrente non si registrano ricavi per operazioni in valuta.

Rinviamo alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

Vendite

	<u>2021</u>	<u>2020</u>
- Vendite	7.079.496	6.708.867
- Contr. Enpaf e SSN	(221.952)	(221.422)
	-----	-----
Totale	6.857.544	6.487.445

La detrazione per contributi Enpaf e sconto al SSN rappresenta il contributo sulle vendite effettuate agli assistiti dal SSN che viene pagato all'Enpaf, oltre allo sconto di legge, applicato percentualmente in base al prezzo al pubblico del medicinale, che va a favore dell'Assistenza Sanitaria Nazionale. Nel corso dell'esercizio 2021 tale contributo ha inciso per un importo pari ad € 221.952.

-

Altri ricavi e proventi

E' relativo a introiti per medicinali resi all'Ass-inde, abbuoni e sconti ottenuti dai fornitori per campagne pubblicitarie, ricavi per affitti attivi e contributo a fondo perduto.

Nell'esercizio 2021 la voce degli altri ricavi e proventi è stata pari ad euro 206.452 ed è così dettagliata:

Voce	Valore al 31/12 /2021	Valore al 31/12 /2020	Variazione 2021 /2020
Ricavi da pubblicità fornitori	110.153	102.464	7.689
Ricavi diversi	68	8	60
Abbuoni attivi	3	6	(3)
Ricavi da affitti attivi	25.152	18.775	6.377
Sopravve. attive	24.074	46.671	(22.597)

Contributo a fondo perduto D.L. 73 /21	12.616	-	12.616
Proventi attivi non tassati	34.386	14.751	19.635
Totale altri ricavi	206.452	182.675	23.777

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

COSTI DI PRODUZIONE

La dettagliata ripartizione dei costi di produzione e' già presente nello schema obbligatorio di conto economico. Ad ulteriore specifica:

Costi per servizi (€ 551.607)

Nei costi per servizi sono compresi: Prestazioni professionali: per complessivi € 179.699 comprensivi di compensi corrisposti a farmacisti esterni, e compensi pagati a consulenti amministrativi e del lavoro.

Compenso Amministratori e Sindaci (€ 22.920) l'importo considera i compensi percepiti dagli amministratori ed i compensi erogati al Collegio Sindacale.

Contributi previdenziali amministratori (€ 2.738) si riferisce all'importo dei contributi a carico dell'Azienda.

Costi per godimento beni di terzi (€ 139.051)

Nel costi per il godimento di beni di terzi sono compresi: Affitto (€ 231) riguarda il canone di locazione pagato per l'ex casello daziario di Via Cavallotti pagato al Comune.

L'importo di € 111.408 si riferisce al costo sostenuto per la convenzione con l'Ospedale di Lodi.

I canoni di noleggio sono pari ad € 12.169. Durante l'esercizio 2020 è stato sottoscritto un nuovo contratto di leasing della durata di mesi 48 relativo all'acquisto di attrezzatura varia per un valore complessivo di euro 32.640 oltre iva, di cui euro 8.083 di competenza dell'esercizio 2021.

E' stato stipulato con decorrenza 01/11/2021 un contratto di locazione con la Coop Lombardia Soc. Coop. di Milano per l'occupazione dei locali di Lodi, Viale Pavia, dove è stata aperta la nuova farmacia n.5. Nell'esercizio 2021 è stato imputato il canone di competenza di euro 7.160.

Spese per il personale (€ 1.295.897) riguardano principalmente:

Salari e stipendi (€ 931.377) il personale dipendente al 31/12/2021 è composto da 34 dipendenti.

Oneri sociali (€ 267.646)

Accantonamento TFR (€ 82.488)

Altri costi (€ 14.386)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.15 si precisa che il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio 2021 è stato pari a 28 unità.

Oneri diversi di gestione (€ 117.520) riguardano spese di minor rilevanza non comprese nelle categorie di costi precedenti quali spese per quote associative, cancelleria e stampati, imposte deducibili etc. che si dettagliano come segue:

Voce	Valore al 31/12 /2021	Valore al 31/12 /2020	Variazione 2021 /2020
Minusvalenze	-	253	(253)
Sopravv. Passive indeducibili	5.197	52.545	(47.348)
Tassa cciaa	1.209	1.255	(46)
Trattenute Enpaf	24.919	24.676	243
Imu	12.226	12.226	-
Trattenute sindacali Asl	3.312	3.312	-
Tosap affissioni	6.844	7.311	(467)
			(64)

Tares Tari	2.183	2.247	
			2.445
Imposte e tasse Anac	2.445	-	
Imposta sostitutiva buoni fidelity	1.560	-	1.560
			-
Imposte e bolli	225	225	
			1.666
Tassa regionale concessioni	3.899	2.233	
			326
Tassa vidimazioni libri sociali	700	374	
			(20)
Abbuoni	4	24	
			1.739
Ammanchi di cassa	2.133	394	
			1.237
Assicurazioni	15.913	14.676	
			(91)
Quote associative	5.323	5.414	
			(1.475)
Cancelleria e stampati	9.885	11.360	
			747
Erogazioni liberali	1.547	800	
			(3.406)
Multe	-	3.406	
			1.391
Omaggi	2.372	981	
			(14.972)
Spese di pubblicità	15.624	30.596	
Totale	117.520	174.308	(56.788)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di farmacia comunale non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Nel corso dell'esercizio 2021 la società non ha attivato gli ammortizzatori sociali.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione dell'attività su turni.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- sanificazione dei locali;
- presidi medici e dispositivi personali per tutti i dipendenti;
- dispositivi per la purificazione dell'aria dei locali dedicati all'attività.

Nota integrativa, parte finale

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non ci sono patrimoni destinati a specifici affari.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE:

Si rileva che con le parti correlate (Astem S.p.A. socio unico), oltre all'operazione di finanziamento della controllante già descritta, sono in essere le seguenti operazioni:

- Finanziamento della controllante già descritta
- Contratto di service per le attività Amministrative e staff direzionale
- Contratto assistenza e gestione termica
- Contratto servizio pulizie

NATURA ED OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE:

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'inizio del 2022 ha visto intensificarsi l'impegno richiesto al comparto Farmacia in termine di ampliamento dell'erogazione dei servizi inerenti l'esecuzione dei Tamponi antigenici rapidi e dei vaccini anti COVID-19.

Si evidenzia che in relazione alle regole per la gestione del contagio nelle scuole, è stato necessario portare a 17 ore di disponibilità giornaliera per 6 giorni la settimana gli slot dedicati all'esecuzione dei tamponi, estendendo a 12 ore il servizio alla farmacia Comunale 1 e inserendo ulteriori 5 ore di disponibilità alla Farmacia Comunale 5. Il prolungamento orario ha consentito di arrivare ad eseguire circa 360 tamponi al giorno e di sottoscrivere un protocollo di accesso al servizio per le scuole primarie (in stretta sinergia con il Comune di Lodi) che sono state sottoposte a forti tensioni proprio in conseguenza delle modalità di tracciamento.

Si evidenzia che il servizio tamponi è stato garantito anche di domenica e nei giorni festivi.

Analogamente è stato raddoppiato il servizio vaccini giornaliero privilegiando le fasce serali per garantire il massimo accesso ai cittadini richiedenti.

Azienda Farmacie Comunali ha aderito al progetto di raccolta medicinali e prodotti da farmacia a supporto del popolo Ucraino insieme all'associazione A.S.D. Sport insieme disabili Lodi odv privilegiando l'iniziativa locale rispetto ad iniziative nazionali come quelle promosse da Federfarma e Fondazione Rava.

AFC sarà il main sponsor (importo sponsorizzazione pari a € 3.000) nel torneo internazionale di nuoto organizzato da Sporting Lodi (partecipata al 50% da Astem S.p.A.) che porterà il nome di Torneo Farmacie Comunali; contributo finalizzato al sostegno dei giovani e dello sport fortemente penalizzati da due anni di pandemia.

La distribuzione di circa 9.000 tessere fedeltà nel corso di meno di 8 mesi conferma la diffusione dell'identity aziendale nell'ambito della cittadinanza.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 c.c, punto 22 - septies, l'amministratore unico propone di destinare l'utile dell'esercizio di euro 369.977 integralmente a riserva straordinaria, in quanto quella legale ha già raggiunto il minimo di legge.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Lodi - Autorizzazione n. 108375 del 28.7.17.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Il sottoscritto Vaccari Vincenzo, nato a Lodi (LO) il 31/07/67, in qualità di Amministratore, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR n.445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Lodi, 31 marzo 2022

L'amministratore unico

Vaccari Vincenzo

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	369.977	128.051
Imposte sul reddito	130.031	69.504
Interessi passivi/(attivi)	411	552
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	500.419	198.107
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	82.488	67.920
Ammortamenti delle immobilizzazioni	222.478	180.333
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	304.966	248.253
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	805.385	446.360
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(271.302)	140.463
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.723)	(34.630)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	69.951	25.444
Totale variazioni del capitale circolante netto	(223.074)	131.277
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	582.311	577.637
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(411)	(552)
(Imposte sul reddito pagate)	(130.031)	(69.504)
Altri incassi/(pagamenti)	(145.983)	(46.487)
Totale altre rettifiche	(276.425)	(116.543)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	305.886	461.094
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(324.401)	(161.734)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.078.274)	(18.599)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	300.000	300.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.102.675)	119.667
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	46.179	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	826.001	-
(Rimborso di capitale)	-	(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	872.180	(300.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	75.391	280.761
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	938.639	464.757



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

Azienda Farmacie Comunali Lodi s.r.l., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: “Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di



pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2021; il programma sarà oggetto di revisione e rendicontazione in corrispondenza dell'approvazione dei successivi bilanci di esercizio, salvo che emerga la necessità, in corso di esercizio, di aggiornamento ed implementazione in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società, ad esempio in corrispondenza dell'apertura di una nuova farmacia.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.



Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

La Società gestisce n. 5 (cinque) farmacie, con l'apertura della nuova quinta farmacia dal 18 Dicembre 2021; ancorché ex Legge 475 / 1968 la gestione delle farmacie comunali costituisca un servizio pubblico locale, il che può connotare la gestione (in alcuni contesti) anche per il supporto alle comunità locali in aree o rioni di non particolare appetibilità commerciale, proprio a favore della fornitura del servizio, nondimeno la gestione stessa si caratterizza per il perseguimento del profitto commerciale, nel rispetto degli standard propri di quest'ultima sul piano tecnico e della salute, nonché delle società a controllo pubblico.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente di remunerare il capitale.

A fronte dell'analisi di bilancio effettuata la società ha scelto di monitorare gli indici sotto riportati e le relative soglie di allarme indicate:

ROE (Reddito netto/Patrimonio Netto) > 0

ROI (Risultato Gestione Caratteristica/Capitale Investito) > 0

ROS (Risultato Gestione Caratteristica/Fatturato) > 0

CCN (Attività correnti – passività correnti) > - 300.000

Funzione di Altman



3. MONITORAGGIO PERIODICO.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

1. LA SOCIETA'

1. La Società, come da nuovo statuto *in house providing* approvato dall'Assemblea in data 27.10.2021 ha come oggetto:

... 3)

1. La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle farmacie comunali e ha lo scopo di provvedere in particolare:

a) all'assistenza farmaceutica da assicurare nei limiti e con le modalità di cui all'art. 28

della legge 23 dicembre 1978 n. 833;

b) alla vendita di medicinali al pubblico;

c) alla vendita di ogni altro prodotto farmaceutico e parafarmaceutico: prodotti omeopatici, prodotti affini ai farmaceutici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie con il proposito di svolgere una selezione qualitativa in relazione alle esigenze del pubblico e una funzione calmieratrice dei prezzi;

d) ad operare, anche tramite l'impegno dei farmacisti della Società, per favorire una maggiore educazione rispetto all'uso dei prodotti farmacologici ed in particolare per accrescere la sensibilità dei cittadini contro l'abuso o l'uso distorto;

e) alla vendita all'ingrosso ed al minuto di medicinali e parafarmaci agli Enti, mutue, associazioni, istituti, Aziende Speciali, farmacie ed ogni altra organizzazione commerciale che ne faccia richiesta;

f) alla realizzazione, privilegiando la collaborazione con ATS di programmi di medicina preventiva, di informazione e di educazione sanitaria ed ogni altra eventuale attività di servizio;



g) ad erogare servizi o prestazioni a terzi, in coerenza con quanto sopra, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale dei relativi indirizzi.

La Società provvede inoltre nell'ambito delle singole farmacie all'esercizio delle attività varie consentite dalla legislazione in vigore con la più assoluta garanzia sulla qualità dei prodotti e delle prestazioni fornite agli utenti.

2. La Società può acquisire e gestire locali per la vendita dei prodotti di cui al precedente comma 1, lettera c).

3. La Società potrà effettuare interventi nel settore dell'assistenza sanitaria, in solidarietà con comunità, collettività o popolazioni, in condizioni di particolare disagio, o bisognose per gravi calamità naturali o per eventi bellici. Tali interventi potranno essere realizzati direttamente, o attraverso il sostegno, anche con atti di liberalità, ad associazioni di solidarietà sociale riconosciute, o nel contesto di iniziative promosse o patrocinate dal Comune di Lodi.

4)

La Società potrà altresì svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e privati nel settore di cui all'art.3, che siano connessi alle proprie competenze aziendali, compatibilmente con la normativa vigente.

5)

La Società potrà altresì provvedere a tutte le attività connesse con i servizi e le attività, operando in tutto il territorio nazionale, nel rispetto della normativa vigente. A fronte di specifiche deliberazioni di Consiglio Comunale di Lodi, la società potrà essere affidataria di altri servizi pubblici e di attività strumentali nel rispetto della normativa vigente.

6)

La Società può compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria, immobiliare, di servizio e di studio necessaria al perseguimento dei propri fini.

7)

La Società potrà prestare avvalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia reale, purchè ciò risulti strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

8)

Le attività finanziarie dovranno comunque essere svolte in via residuale e non prevalente e non nei confronti del pubblico ed in modo strumentale e funzionale al raggiungimento dell'oggetto sociale.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

In corrispondenza del conferimento dell'istituenda quinta farmacia, da parte del Comune di Lodi, con conseguente aumento del capitale sociale di AFC Lodi SRL come da deliberazione assembleare del 27.10.2021, il capitale sociale stesso è aumentato dal precedente valore di euro 200.000 all'attuale valore di euro 223.473.

Conseguentemente, il Comune di Lodi, nella già richiamata ottica *in house providing*, ha acquisito una partecipazione diretta in AFC Lodi SRL pari al 10,5%; ASTEM SpA, precedentemente unico socio, detiene ora una partecipazione pari al 89,5%.



Si rammenta che ASTEM SpA è controllata dal Comune di Lodi per il 99,22 %.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dall'amministratore unico, Dott. Vincenzo Vaccari, nato a Lodi il 31.07.1967 e domiciliato a Lodi – Piazza Ospedale, 2, nominato con delibera assembleare in data 14.10.2020, e rimarrà in carica 3 esercizi, sino all'approvazione del bilancio 31/12/2022.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

Nominati delibera assembleare in data 07.06.2019 e rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Composto da: Il Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Veronica De Angeli, nata a Sant'Angelo Lodigiano il 07.02.1973, domiciliata a Cavenago d'Adda in Via del Santuario, 13, Sindaco effettivo Dott. Mario Beccaria, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 28.12.1968, residente a Marudo (Lo) Via Roma, 36, sindaco effettivo Dott.ssa Moira Tansini, nata a Lodi il 11.12.1967, residente a Lodi, Via Orfino Giudice, 5.

Il Collegio Sindacale cura anche la Revisione Legale dei Conti, come consentito dall'art 3 c 2 DLgs 175 / 2016 per le SRL a controllo pubblico.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente.

I dipendenti sono in totale n. 34, di cui:

- Quadri: 4
- Impiegati: 30

Tutti i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.



6.1.1. Definizioni

Il **ROE (Return on Equity)** è uno dei principali e più importanti indicatori di bilancio e segnala la redditività di un'azienda, in termini di risultato netto in rapporto ai mezzi propri (patrimonio netto).

Il **ROI (Return on Investment)**, indicatore altrettanto rilevante, è un utile strumento per valutare la redditività della gestione caratteristica (margine operativo netto) in rapporto al complesso delle attività patrimoniali di cui l'azienda dispone.

Il **ROS (Return on Sales)** evidenzia la redditività della gestione caratteristica (margine operativo netto) in rapporto ai ricavi totali.

Il **Capitale Circolante** è un fondamentale e strategico indicatore di valutazione di equilibrio della liquidità aziendale, con particolare riferimento all'insieme delle risorse destinate al ciclo di acquisto, scorta e vendita; il capitale circolante netto viene calcolato come la somma algebrica tra le attività e le passività correnti: rimanenze, crediti, debiti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide in attesa di essere utilizzate (contanti, assegni, liquidità di conto corrente).

Il rapporto **mezzi propri (patrimonio netto) / totale dell'attivo fisso (indice di copertura netto)** costituisce un significativo indicatore in materia di solidità patrimoniale, in quanto esso rappresenta il tasso a cui i mezzi maggiormente vincolati all'azienda coprono gli impieghi di analoga durata.

Quanto agli indici di redditività, la soglia di *alert* è posta pari a zero, a segnalare il necessario equilibrio minimo tra ricavi e costi.

Per la liquidità, la soglia di *alert* del CCN, che ben rappresenta la solvibilità aziendale, è posta a - 300.000, in quanto un valore negativo maggiore in valore assoluto potrebbe determinare serie difficoltà nel far fronte ai debiti correnti.

Il **modello di Altman** è una funzione lineare di variabili che rappresentano alcuni indici di bilancio selezionati mediante l'analisi discriminante lineare multipla; sostituendo il valore degli indici di un'impresa alle variabili della formula, si ottiene un punteggio (score) che, se inferiore ad una certa soglia, indica che un'impresa ha un'elevata probabilità di fallire; si è voluto applicare il modello di Altman al fine di avere un costante monitoraggio sull'equilibrio finanziario aziendale.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
ROE (REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO)	16,04%	11,58%	25,95%	28,24%	24,83%	30,19%	22,20%
ROI (RISULTATO GEST.CARATTER/CAPITALE INVESTITO)	9,70%	5,86%	12,01%	14,72%	12,54%	14,46%	11,43%
ROS (RISULTATO GEST.CARATTER/FATTURATO)	7,08%	2,97%	6,45%	7,51%	5,64%	7,18%	5,32%
Indicatori di solvibilità							
CCN (attivo circolante-passività correnti)	221.157,96	-129.949,02	-354.075,12	-221.422,85	-22.049,31	-31.504,60	-138.725,80
Rapporto tra mezzi propri e attivo fisso	81,15%	56,37%	54,06%	55,85%	53,61%	53,61%	55,56%

Innanzitutto, rispetto agli indicatori di bilancio presi in considerazione, è rilevante evidenziare che il Capitale Circolante Netto (CCN), a differenza degli esercizi precedenti, assume segno positivo (circa + 221.000 euro, dunque lontano dalla soglia di *alert*); ciò è elemento segnaletico del miglioramento della situazione di liquidità, atteso che gli impegni di breve periodo sono ora coperti dalle risorse liquide e / o in grado di divenire liquide del breve termine (crediti e scorte in particolare).

Rispetto ai risultati del 2020, si rileva altresì il miglioramento degli indicatori di redditività, sia in rapporto a grandezze patrimoniali (ROI da poco meno del 6% a poco meno del 10%; ROE dal 11,5% circa ad oltre il 16%), sia in rapporto a grandezze reddituali (ROS da meno del 3% a più del 7%).

Il rapporto tra mezzi propri e attivo fisso si attesta intorno al 81% (rappresentativo di significativa solidità patrimoniale).

Per quanto riguarda gli indici di redditività, questi si mantengono dunque ben al di sopra della soglia di Alert.



Funzione di Altman:

AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI SRL

Funzione di Altman per la verifica dell'equilibrio finanziario

5 fattori da considerare

- A) Stabilità finanziaria = (Attivo corrente - Passivo corrente) / Totale Attivo
- B) Capacità di autofinanziamento = Riserve di utili / Totale attivo
- C) Redditività = Utile operativo / Totale attivo
- D) Solvibilità = Patrimonio netto / Indebitamento totale
- E) Utilizzo del capitale = Vendite / Totale attività

K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =

$$(A*1,981) + (B*9,842) + (C*1,951) + (D*3,206) + (E*4,037)$$

se k > 8,1

se k < 8,1 ma > 4,85

se k < 4,85

buon grado di equilibrio finanziario
 mediocre grado di equilibrio finanziario
 assenza di equilibrio finanziario



PERIODO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Totale Attivo	€ 5.156.851,14	€ 3.380.499,22	€ 3.940.054,00	€ 3.732.592,00	€ 3.638.276,00	€ 4.192.305,00
Attivo corrente	€ 2.231.428,09	€ 1.357.106,29	€ 1.549.853,00	€ 1.368.554,00	€ 1.284.666,00	€ 1.799.247,00
Riserve di utili	€ 405.899,26	€ 377.847,78	€ 346.233,00	€ 346.233,00	€ 346.233,00	€ 328.208,00
Utile operativo	€ 500.419,21	€ 198.107,83	€ 473.212,00	€ 549.369,00	€ 456.330,00	€ 606.414,00
Patrimonio netto	€ 2.301.291,25	€ 1.105.899,26	€ 1.277.847,00	€ 1.318.673,00	€ 1.258.775,00	€ 1.326.714,00
Indebitamento totale	€ 2.855.359,89	€ 2.274.509,96	€ 2.662.207,00	€ 2.413.919,00	€ 2.379.501,00	€ 2.865.590,00
Passivo corrente	€ 2.144.097,90	€ 1.545.931,77	€ 1.937.160,00	€ 1.603.572,00	€ 1.371.952,00	€ 1.893.169,00
Vendite	€ 6.857.544,44	€ 6.487.445,44	€ 7.134.412,00	€ 7.078.662,00	€ 7.943.635,00	€ 8.311.666,00

	2021		2020		2019		2018		2017		2016	
	indici	fattori correttivi										
A) stabilità finanziaria	0,02	1,981	-0,06	1,981	-0,10	1,981	-0,06	1,981	-0,02	1,981	-0,02	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,08	9,842	0,11	9,842	0,09	9,842	0,09	9,842	0,10	9,842	0,08	9,842
C) redditività	0,10	1,951	0,06	1,951	0,12	1,951	0,15	1,951	0,13	1,951	0,14	1,951
D) solvibilità	0,81	3,206	0,49	3,206	0,48	3,206	0,55	3,206	0,53	3,206	0,48	3,206
E) utilizzo del capitale	1,33	4,037	1,92	4,037	1,81	4,037	1,90	4,037	2,18	4,037	1,98	4,037
K = EQUILIBRIO FINANZIARIO		8,86		16,41		9,75		18,46		13,64		16,41

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio, condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Azienda Farmacie Comunali Lodi s.r.l.

L'Amministratore Unico

Dott. Vincenzo Vaccari

Lodi, 31.03.2022

AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.r.l.

CAPITALE SOCIALE € 223.473,00 i.v.

Sede Legale: Via San Bassiano n. 39 - Lodi

Registro Imprese di Lodi – Codice Fiscale N° 00791350150

CCIAA di Lodi N° 680920 REA

* * * * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

All'Assemblea dei Soci della Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.

PREMESSA

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l. (di seguito A.F.C. Lodi S.r.l.), costituita dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione dell'esercizio 2021.

Come evidenziato in nota integrativa, in ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4 c.c., la A.F.C. Lodi S.r.l. risulta sottoposta a direzione e coordinamento della società ASTEM S.p.A., avente sede in Lodi, codice fiscale n. 00791500150 e Capitale Sociale pari ad € 5.771.100,00.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per

ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico della A.F.C. Lodi S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Diamo atto che l'Amministratore Unico ha predisposto la Relazione sul Governo societario prevista dall'art.6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 secondo le raccomandazioni del CNDCEC e che la stessa appare coerente con la richiesta informativa.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i responsabili della società che si occupano del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, ad eccezione del parere di congruità rilasciato ai sensi dell'art. 2441 sesto comma c.c. in relazione all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione mediante conferimento dell'istituenda farmacia comunale 5, riservato al Comune di Lodi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In merito all'emergenza Covid-19 si evidenzia quanto segue.

Le criticità legate alla diffusione del Covid-19 su molti settori di attività hanno comportato effetti negativi anche nel corso dell'esercizio 2021, anche se in misura ridotta rispetto al 2020. Si tratta di eventi che non hanno impattato sulle valutazioni di bilancio 2021, anzi con il perdurare della pandemia sono emerse nuove esigenze e di conseguenza la necessità di nuovi servizi come la creazione di centri vaccinali e di esecuzione tamponi, l'acquisto on line e la consegna a domicilio.

A fine anno 2021, oltre alla possibilità di erogazione di nuovi servizi, è stata conferita la nuova farmacia comunale 5 da parte del Comune di Lodi con conseguente modifica della compagine societaria e la configurazione di AFC quale società in house.

AFC, svolgendo l'attività di farmacia comunale non rientra tra quelle che sono state oggetto di chiusura o sospensione da parte dei provvedimenti del Consiglio dei ministri. Nel corso dell'esercizio 2021 ha incrementato il proprio fatturato rispetto al 2020 e non ha usufruito degli ammortizzatori sociali.

Possiamo pertanto confermare l'utilizzo del principio della continuità aziendale nella redazione del bilancio e relativi allegati. Si conferma altresì che la società ha fornito appropriata informativa al riguardo nella nota integrativa.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'organo amministrativo.

Lodi , 20 aprile 2022

Il collegio sindacale

Dott.ssa Veronica De Angeli

Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Mario Beccaria

Sindaco Effettivo

Dott.ssa Moira Tansini

Sindaco Effettivo

